

DUE FESTIVAL E UN VOLTO DI CHIESA

Nelle prossime settimane Torino, e non solo, sarà luogo di incontro, dove mondi che abitualmente sono in movimento si fermeranno a riflettere, conoscere, pregare, pensare, ascoltare, sognare, costruire speranza.

Due festival: il [Festival dell'Accoglienza](#), che sta diventando un appuntamento importante nel calendario degli eventi, per fare cultura sul tema delle migrazioni. E il [Festival della Missione](#), che in questa edizione è ospitato nella nostra città, per guardare il mondo a partire dalle sue periferie, luogo privilegiato della missione.

Due occasioni, intrecciate tra loro, per connettere realtà solo apparentemente lontane, per annodare fili di fraternità e tessere l'immagine di un volto di Chiesa che guarda al futuro.

Dal 16 settembre al 31 ottobre il Festival dell'Accoglienza e dal 9 al 12 ottobre i giorni dedicati al Festival della Missione, secondo i programmi che vi invitiamo a leggere.

“Un innesto fecondo perché sarà una bellissima occasione per dilatare i nostri orizzonti su un piano internazionale, ma anche su un piano di profondità, perché si possono guardare vicende che concernono il mondo restando in superficie, oppure si può andare in fondo ascoltando delle storie. Credo sarà una bellissima opportunità per riscoprire che queste storie, in qualche modo, hanno a che fare con le vicende di tutti, anche qui a Torino. Non solo, ma per riscoprire, come è nella storia degli ordini missionari e di coloro che sono impegnati nella missione e nella consapevolezza di tutti, che ormai la missione non riguarda soltanto alcune zone del mondo, ma riguarda qualunque luogo dove esistano delle donne e degli uomini, anche qui a Torino.” (Card. Roberto Repole in occasione della Conferenza Stampa di presentazione del Festival della Missione)

Un buon inizio!

Morena Savian e Maurizio Versaci